

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 75 (2006)
Heft: [1]: Alberto Giacometti : sguardi

Register: Hanno collaborato a questo numero

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Hanno collaborato a questo numero

Pietro BELLASI (1932, Pistoia). Ha compiuto gli studi universitari a Ginevra, conseguendo in seguito la libera docenza in Italia. Insegna Sociologia e Sociologia dell'Arte e della Letteratura alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna, dove ha promosso un Master in «Politiche delle Arti» finalizzato alla preparazione di operatori per le arti visive contemporanee. Da tempo è impegnato in ricerche di Sociologia e Antropologia dell'Arte con un particolare interesse per gli artisti svizzeri. In questa direzione ha ideato e curato numerose mostre: *Arp et ses amis*, Vence 1998; *Ascolta: è la pianura*, Carpi 1999; *I Giacometti: la valle, il mondo*, Milano e Mannheim 2000; *Giuseppe Spagnulo, mediterraneo*, Faenza e Brisighella 2001. È Presidente del Circolo Culturale Svizzero di Bologna.

Yves BONNEFOY (1923, Tours). Riconosciuto come una delle figure più rappresentative della poesia contemporanea. Ha conseguito la laurea in Matematica e poi quella in Filosofia con una tesi su «Baudelaire e Kierkegaard». È presente nel dibattito letterario e artistico del secondo Novecento, in relazione con le punte più avanzate della cultura francese e europea. Molto tradotta la sua opera: la poesia, la riflessione sulla letteratura, la saggistica. È stato professore al Collège de France. Vive a Parigi.

Gian Casper BOTT, Dott. Phil. I (1960, Poschiavo). Attivo attualmente al Kunsthaus di Zurigo, dal 1999 al 2004 è stato collaboratore scientifico al Kunstmuseum di Basilea. Ha studiato presso le Università di Zurigo, Venezia e Firenze e ha svolto delle ricerche a Roma (1988-1990), a Londra (1991) e Parigi (1997/98). Dal 1994 al 1996 ha lavorato al Herzog Anton Ulrich-Museum di Braunschweig. Ha allestito varie mostre di pittura e di scultura: *Not Bott* (Poschiavo 1993, Teglio 2000), *Stilleben* (Braunschweig 1996), *Niklaus Stoecklin* (Basilea 2002), Canaletto (Zurigo 2003) e collaborato ai cataloghi delle collezioni *Max Geldner* (Basilea 2000), *Im Obersteg* (Basilea 2004) e E.G. Bührle (Conegliano 2005). È autore di numerosi saggi nel campo della storia dell'arte. Tra le sue pubblicazioni spiccano *Der Klang im Bild. Evaristo Baschenis und die Erfindung des Musikstillebens* (Berlino 1997), *Giovanni Segantini* (Coira 1999) e *Kunstmuseum Basel* (Ginevra e Zurigo 2004, edito in varie lingue). Sta scrivendo un libro sulla Natura morta (Colonia ecc. 2008). È membro dell'Istituto Svizzero di Roma, del Centre allemand d'histoire de l'art di Parigi e della Commissione ricerche della Pro Grigioni Italiano.

Stefano CRESPI (1941, Milano). Si è laureato in lettere all'Università Cattolica di Milano con una tesi di storia e critica del cinema. Dal 1974 al 1979 è stato consigliere del Piccolo Teatro di Milano. Collabora per la critica letteraria al «Sole-24 Ore» (dal 1986) e per la critica d'arte al «Corriere del Ticino» (dal 1985). Dirige per la casa editrice Le Lettere di Firenze la collana «Atelier» dedicata all'arte e alla letteratura, all'interno della quale finora sono usciti 10 volumi.

Alessandra D'ADDIO (1980, Bologna). Diplomata di Liceo Classico ad indirizzo linguistico conseguito nel 1999 presso il Liceo G. Nolfi di Fano. Menzione con lode per la sua tesi su *Alberto Giacometti e Jean-Paul Sartre nell'Esistenzialismo*, presentata all'esame di Maturità.

Rodolfo FASANI (1959, Mesocco). Ha conseguito la maturità e il diploma in scienze commerciali alla Scuola cantonale superiore di commercio di Bellinzona (1980). Dal 1982 al 2002 è stato segretario della Pro Grigioni Italiano a Coira ed è membro delle Commissioni culturali PGI. Collabora a riviste e giornali del Grigioni italiano. È stato presidente e tuttora membro del Consiglio del pubblico della Radio e televisione svizzera di lingua italiana. Dal mese di agosto del 2002 lavora presso l'Ufficio del registro fondiario del Circolo di Mesocco. È autore di due raccolte di poesia: *Tredici stelle*, Le Lettere, Firenze 2002 e *L'uomo e l'albero*, Casagrande, Bellinzona 2005.

Gian Paolo GALGANI (1933-2004). Naturalizzato grigionese nel 1990 a Castaneda (Calanca). Gin-
nasio e Laurea in Economia e Commercio a Firenze. Ha lavorato nel settore petrolifero per quasi
quarant'anni quale responsabile delle società gerenti l'Oleodotto dell'Europa Centrale. Raggiunta
l'età di pensionamento si è dedicato alla scrittura collaborando a vari quotidiani, settimanali e
riviste: «Il Grigione Italiano», «La Voce delle Valli», «Il San Bernardino», «La Pagina» di Zurigo
e QGI. Dal 1997 al 2004 è stato presidente della Sezione di Coira e dal 2002 al 2004 presidente
del Comitato centrale della PGI.

Guido GIACOMETTI (1930, St. Moritz). Ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza in Bregaglia. Terminata
la scuola dell'obbligo, ha frequentato due semestri alla scuola agricola del Plantahof a Landquart.
Per parecchi anni ha lavorato nell'azienda agricola del padre. Nel 1961 ha pubblicato una raccolta
di poesie intitolata *Veglie*. Dal 1963 al 1993 è stato impiegato di banca in Bregaglia. La profonda
amicizia con Alberto Giacometti e Varlin ha contribuito a mantenere vivo in lui l'interesse per la
poesia e l'arte in generale. Vive a Milano. Nel 2004 ha pubblicato una raccolta di poesie con il
titolo *Trasparenze* (con disegni di Piero Del Bondio).

Boris LUBAN PLOZZA, Prof. Dr. med. Dr. h.c. mult. (1923-2002). Laureato in medicina e chirurgia.
Fino al 1966 ha svolto attività di medico di famiglia a Grono, dirigendo anche la Clinica San Rocco.
Nel 1966 ha fondato il Reparto di Psicosomatica nella Clinica S. Croce di Orselina-Locarno e ha
svolto la libera docenza in psichiatria in Italia. A partire dal 1971 ha coordinato, a livello scien-
tifico, gli Incontri Internazionali di Ascona. È stato coordinatore del Centro di documentazione di
Ascona e dei gruppi «Monte Verità». È stato professore *ad honorem* presso numerose università
in tutto il mondo e membro onorario di associazioni e consigli scientifici a livello mondiale. Ha
ottenuto numerosi premi per la sua attività di medico, ricercatore e scrittore, tra cui la Medaglia
Michael Balint 1985, il Premio del Governo grigionese per la Cultura 1988 e, nello stesso anno,
il Premio Internazionale Albert Schweizer for Humanities. Tra le numerosissime pubblicazioni di
carattere scientifico, si segnalano *Il terzo orecchio. Musica e psiche* (con Mario Delli Ponti, 1986),
Il terzo orecchio: dalle forme dell'ascolto alla musicoterapia (con M. Delli Ponti, 1998), *Come
convivere con lo stress. Strategie per vincere l'ansia* (con T. Carlevaro, 1999) e *Brücken zum Leben.
Erinnerungen zusammengestellt und kommentiert von einem Freund* (2001).

Grytzko MASCIONI (1936-2003). Si è laureato presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 1961
al 1991 è stato redattore, realizzatore e autore alla RTSI/SSR. Dal 1991 al 1996 direttore del-
l'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria e dal 1998 al 2001 membro del Centro Studi avanzati sul
Mediterraneo (Centro Università create a Dubrovnik). È stato giornalista, regista, diplomatico e
scrittore di multiforme vocazione. È stato finalista al Premio Viareggio (1969) e al Premio Viareggio
per la saggistica (1981). Tra gli altri numerosi premi va ricordato il Gran Premio Svizzero Schiller
2000. Vastissima la sua produzione letteraria. Per la poesia: *I passeri di Horkheimer* (1969), *Poesia
1952-1984* (1984), *La vanità di scrivere* (1992), *A tenera sorpresa* (2000) e *Angstbar* (2003). Per la
prosa, i romanzi *Carta d'autunno* (1973), *Cleopatra e una notte* (1981), *La notte di Apollo* (1990),
Puck (1996) e la biografia *La pelle di Socrate* (1991); per la saggistica: *Lo specchio greco* (1980)
e *Mare degli immortali* (1991). Ha inoltre scritto opere per il teatro, per il cinema e la radio ed
è presente in numerose antologie.

Anna Maria NUNZI (1961, Soglio). Lic. phil I all'Università di Zurigo (italiano e francese). Da
15 anni giornalista dell'informazione alla Radio Svizzera di lingua italiana. Attualmente corri-
spondente a Zurigo. Dal 1999 al 2003 membro del Comitato Direttivo della PGI (vicepresidente
e capo del settore pubblicazioni). Membro della commissione editoriale «Collana della Pro
Grigioni italiano».

Tessa C. ROSA (1973, Mesocco). Si è laureata in Storia dell'arte presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Friburgo. Ha ottenuto dei riconoscimenti letterari ai concorsi della Pro Grigioni Italiano (1° premio ex aequo 1993, 2° premio 2001). Dal 1996 collabora con dei periodici in qualità di inviata esterna per l'arte e la cultura. Fra il 2000 e il 2002 ha svolto varie attività, stages e sostituzioni in ambito culturale e nell'insegnamento. Dal 2003 lavora al Conservatorio della Svizzera Italiana come assistente di direzione e responsabile dell'ufficio Pari Opportunità.

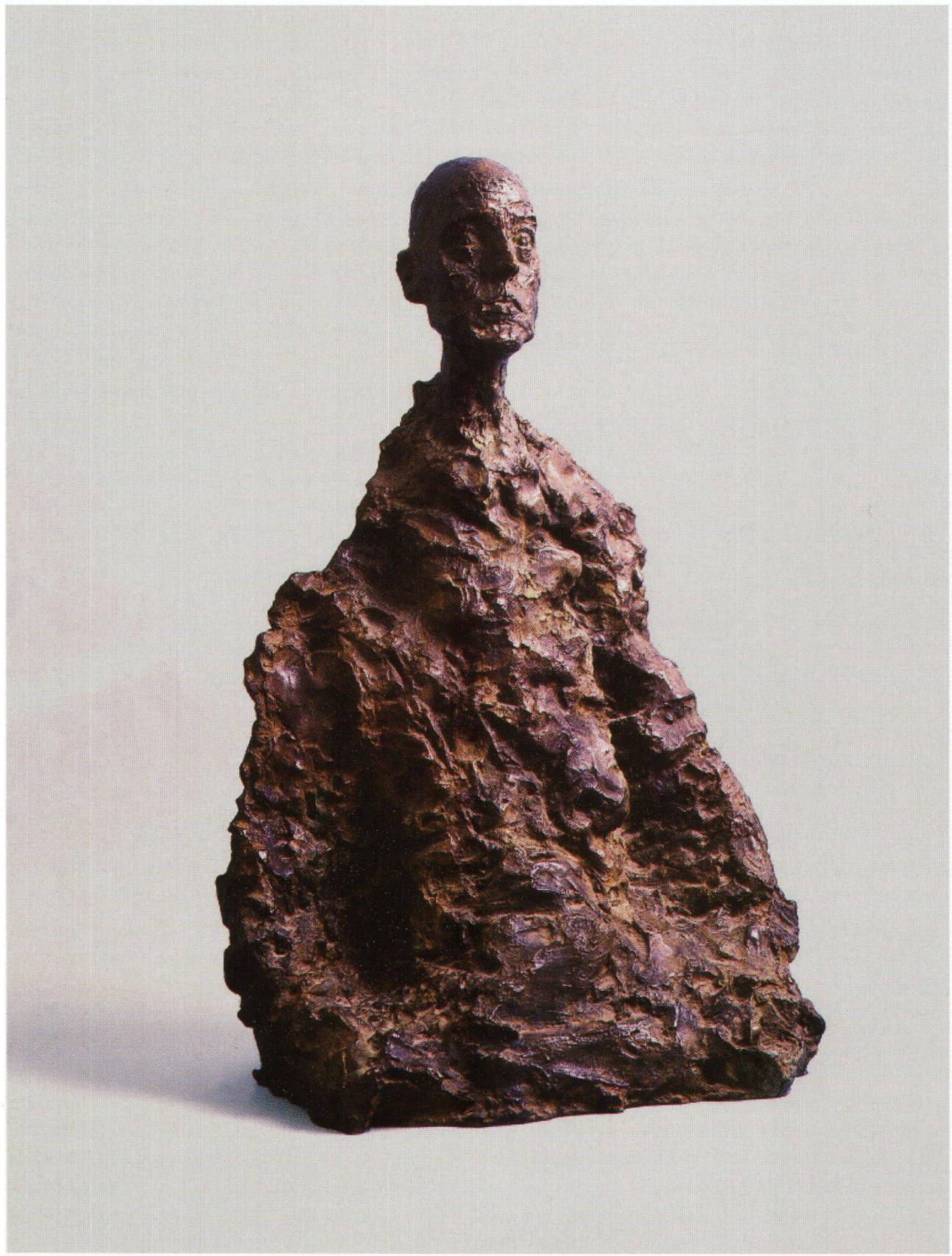
Jania SARNO (1958, Roma). Si è laureata in Lettere alla Sapienza di Roma con Fedele D'Amico. Il titolo di una sua raccolta poetica, *Residenza infida*, suggerisce il crocevia delle sue direzioni espressive: vocazione poetica e letteraria, musica (insegna Storia ed Estetica musicale in un Conservatorio) e arte. Per la collana «Atelier» della casa editrice Le Lettere di Firenze ha curato, anche in qualità di traduttrice, il volume di Yves Bonnefoy *Lo sguardo per iscritto. Saggi sull'arte del Novecento*. Sempre per Le Lettere, nel 2001 è uscito il suo *L'uomo che cammina. Prose per Alberto Giacometti*.

Beat STUTZER (1950, Altdorf). Ha studiato Storia dell'arte, Storia e Etnologia all'Università di Basilea. Nel 1980 ha ottenuto il dottorato (Dr. phil. I). Dal 1976 al 1977 è stato assistente scientifico presso il Kupferstichkabinett der öffentlichen Kunstsammlung Basel. Dal 1977 al 1982 è stato assistente alla Facoltà d'Arte Moderna dell'Università di Basilea. Dal 1982 è Direttore del Museo d'arte grigione a Coira e dal 1988 anche conservatore del Museo Segantini di San Moritz. Ha curato numerose mostre ed è autore di saggi e contributi sull'arte dei secoli XVI e XX. Autore di libri su Ernst Ludwig Kirchner, Giovanni Segantini, Albert Müller, Augusto Giacometti, Heinrich Danioth, Hannes Vogel, Kurt Sigrist, Pierre Haubensak, Alois Carigiet e altri.

Miguela TAMO (1962, Poschiavo). Artista. Dal 1999 svolge la sua attività artistica a Basilea. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Firenze, dove nel 1986 ha conseguito il diploma di scultura con una tesi su Alberto Giacometti, pubblicata nei «Quaderni grigionitaliani». Nel Museo d'Arte grigione a Coira è stata presente fra l'altro alle mostre *progetto 92* (1992) e *Übergänge, Kunst aus Graubünden 1936-1996* (1996/97). Tra le mostre personali più recenti si segnalano *grossicorpirossi* (Galerie Lutz&Thalmann, Zurigo 1999/00), *whitethings e blu* (Galerie Luciano Fasciati, Coira 2001 e 2005). Ha partecipato a numerose mostre collettive in Svizzera e in Europa, tra cui *junge tendenzen 97* (Galerie Lawrence Rubin, Zurigo 1997), *Kunstschaende einer Sammlung* (Galerie Atlantis, Bad Homburg 2000) e *Kunstkredit Basel* (Kunsthaus Baselland, Muttenz 2001). I più recenti riconoscimenti al suo lavoro sono stati un «Künstlerstipendium» di Basilea-Città (2001) e un contributo alla realizzazione di un progetto scultoreo da parte del Canton Grigioni.

Giovanni TESTORI (1923-1993). Compie gli studi al Collegio Arcivescovile S. Carlo di Milano e si laurea in Lettere all'Università Cattolica. Una vita segnata da un immenso lavoro creativo (narrativa, teatro, poesia e critica d'arte). Nel 1978 assume l'incarico di critico d'arte al «Corriere della Sera».

Vincenzo TODISCO (1964, Stans). Si è laureato in letteratura italiana e francese presso l'Università di Zurigo. È docente presso l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni a Coira. Dal 1997 al 2001 è stato Operatore culturale della Pro Grigioni Italiano e dal 1998 al 2004 redattore dei «Quaderni grigionitaliani». Ha ottenuto diversi riconoscimenti letterari, tra cui il Premio di incoraggiamento del Canton Grigioni (2001) e il Premio letterario Grigioni 2005. Ha pubblicato *Il culto di Gutenberg e altri racconti* (1999), tradotto in tedesco con il titolo *Das Krallenauge* (2001) e il romanzo *Quasi un western* (Casagrande, 2003), in tedesco *Wie im Western* (Rotpunktverlag). Ha scritto *Angelo e il gabbiano*, un libro per l'infanzia con illustrazioni di Rudolf Mirer da cui è stato tratto un musical e un radiodramma. Per la scuola ha realizzato il mezzo didattico *Una finestra sul Grigioni italiano* (1999). Di prossima pubblicazione il suo nuovo romanzo dal titolo *Il suonatore di bandoneón*.



Elie Lotar II, 1965, collezione privata